

Associazione Cattolica



Lesmo, Via Machiavelli, 5
e-mail auroradallachiesa@gmail.com
www.casadellasperanza.it

Figli del Divin Volere

*Ritiro Spirituale – 1° giugno 2019 – ore
9-17 - Santuario di Casapesenna – (CE)*

Tema: "**La Chiesa nel Fiat**"

Relatrice: Aurora Dalla Chiesa

Assistente spirituale: Don Mario Granato

Programma:

ore 9 Preghiera

ore 9,30 Meditazioni sul tema
con intervallo di Preghiera

ore 12,30 Pranzo al sacco

ore 13,30 Condivisione sul tema

ore 15 Adorazione Eucaristica

"Tu sei Misericordia"

ore 16 S. Messa conclusiva e benedizione nel
Divino Volere.

Saluti e partenze.

Grazie di aver pregato con noi!

Gesù a Luisa Piccarreta:

14.2.1922

“Ho riservato grazie più grandi a chi ha scritto di Me perché costoro sono la continuazione della Mia vita evangelica, i portavoce della Mia parola, e ciò che non si disse nel mio Vangelo mi riserbai di dirlo a chi avrebbe scritto di Me.

Io non finii allora di predicare, ma debbo sempre predicare, fino a che esisteranno le generazioni”.

La Chiesa nel Fiat La Gerusalemme Celeste

“E vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo”. (Ap 21,2)

San Giovanni, trasportato su un alto monte, è chiamato a descrivere con termini umani nella lingua degli uomini, una realtà divina intraducibile.

S. Paolo non ci aveva neanche provato. Infatti, dice solo: “Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano”. (1Cor2,9).

S. Giovanni vede la Città Santa, in qualche modo misterioso la comprende, ma gli mancano gli strumenti per presentarla al mondo, e cerca paragoni con le cose più preziose della terra, perché si possa almeno intuirne il valore, ma parla, appunto di cose, mentre la “Sposa” è un edificio interamente vivente e i viventi sono divini, dimora e tabernacolo dello Sposo, quindi della Luce e sono essi stessi luce, natura trasformata dalla Divina Volontà che nell’amore li ha fatti Suoi e si è donata loro.

La Chiesa universale, trasfigurata, trasferita dall’esilio alla Patria, dal pellegrinaggio al Santuario, trasformata nel Santuario stesso.

Gesù: nella Divina Volontà, ogni cosa si trasforma, e questo lo sapete bene, ma "come e quanto", questo supera ogni vostra immaginazione e speranza. Nessun cuore umano può immaginare e sperare la gloria che attende i figli del Divino Volere. (16.7.10)

E questo echeggia ancora san Paolo.

"Ecco il Tabernacolo di Dio con gli uomini" (Ap 21,3)

"Ecco, Io faccio nuove tutte le cose" (Ap 21,5)

Non solo qualcosa che verrà, ma un tempo che è già iniziato con la venuta di Cristo, che si compirà con la Parusia, ma nel quale noi siamo già immersi.

San Paolo diceva nella lettera agli Efesini: (Ef. 2.22)

"In Lui, anche voi, insieme con gli altri, siete edificati, mediante lo Spirito, per essere l'abitazione di Dio".

Sl 126

Se il Signore non costruisce la casa, invano faticano i costruttori, se il Signore non custodisce la Città, invano veglia il custode.

La Città Santa, il luogo della manifestazione ultima del Signore, il compimento escatologico, senza Tempio perché è tutta Tempio, tutta dimora di Dio, tutti dimora di Dio che è "tutto in tutti" (1 Cor 15,28).

SL 46,5 Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio, la più santa delle dimore dell'Altissimo.

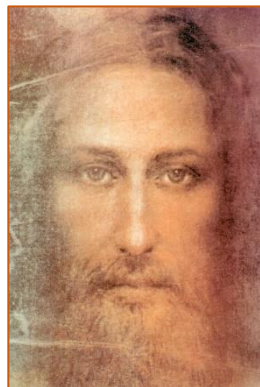
L'Altissimo è dovunque, ma i figli che si sono lasciati abitare da Lui sono la Sua dimora più santa.

Dalla lettera agli Ebrei:

"Quella Città...della quale Dio è architetto e costruttore" (Eb 11,10).

Ci ha progettati e modellati su Sé stesso il Signore!

Nel Divino Volere, siamo già la Città Santa che scende dal Cielo, siamo già la Sposa pronta per lo Sposo.



Il Messaggio di Gesù

Figli del Divin Volere,
vi ho portati qui per
mostrarvi ancora una volta chi siete, se volete esserlo. È trasparente questo velo che solleviamo e potete ben vedere quanto la verità che emerge sia presente da sempre nella Mia Parola.

Il Nostro intento è darvi gioia, confermarvi quanto donato fino ad oggi e colmarvi di coraggio per accogliere il compimento, favorendone la realizzazione con tutto il vostro cuore, la mente, le forze, attraverso il Dono straordinario che avete ricevuto.

Vi inondo col Mio Spirito perché ogni iota sia luce.

Gesù

Al v.21,24 dell'Apocalisse, la luce della Città Santa è riferimento per tutta l'umanità.

"Le nazioni cammineranno alla sua luce".

E Gesù ci diceva nel 2005:

Accogliere la luce di Cristo porta alla perfezione. Da perfetti poi potrete abitare nella Luce perenne ed essere luce nella Luce. (15.01.05)

Ecco perché non ci sarà più bisogno del sole.

Sentiamo ancora Gesù:

"Nulla può eguagliare la bellezza di un'anima-sole che vive contemporaneamente in terra e in Cielo, in Cielo e in terra esercita il ministero dell'amore e si fa Paradiso per tutti". (25.11.07 da La Croce di Luce)

"Accogliere la Volontà di Dio vuol dire portare il Paradiso sulla terra e la terra in Paradiso" (28.3.07 D.G.)

Gesù a Luisa: *(ma sentiamolo detto a ciascuno di noi)*

"Le anime che vivono, o vivranno nel Mio Volere, per il corpo della Mia Chiesa saranno come pelle al corpo... Quale figura farebbe questo Corpo Mistico nella Gerusalemme Celeste senza di esse?...D'ora in poi darò a tutti i tuoi atti fatti nel Mio Volere, virtù di circolazione di vita in tutto il Corpo Mistico della Chiesa, come circolazione di sangue al corpo umano; i tuoi atti stessi, nell'immensità del mio Volere, si stenderanno su tutti e come pelle copriranno queste membra, dando loro la debita crescita. Perciò sii attenta e fedele". (11.1.1922)

Ancora Gesù a Luisa:

"No, non verrà l'ultimo giorno se non trovo anime disposte per rivelare tutte le Mie verità, per fare che la celeste Gerusalemme risuoni della Mia completa gloria e tutti i beati prendano parte alle mie beatitudini, chi come causa diretta per aver conosciuta la verità e chi come causa indiretta per mezzo di colei che l'ha conosciuta". (25.1.922)

I figli del Divin Volere compiuti saranno causa diretta e mezzo per portare tutti gli altri alla celeste Gerusalemme.

Gesù il 25.11.1922:

"Ah no, no, non finiranno le generazioni se non ritorna l'uomo nel Mio seno, bello, dominante, come uscì dalle Mie mani creatrici, non sono contento di averlo redento, anche a costo di aspettare, avrò pazienza ancora, ma deve ritornare a Me come lo feci, in virtù della Mia Volontà.

Col fare la sua volontà scese nell'abisso e si trasformò in brutto; col fare la Mia Volontà salirà, ed acquisterà la nuova trasformazione della natura da Me creata".

Cioè tornerà allo stato primiero come da Dio voluto.

Nell'Apocalisse, la premessa alla visione della Gerusalemme Celeste è la distruzione del male operata dalla Croce.

Sentiamo questo commento del card. Martini:

“La croce ha messo fuori gioco l'universo spirituale costituito dalla ribellione a Dio, permettendo la nascita di un ordine nuovo e di un nuovo universo di valori.

Il nuovo ordine di cose lo leggiamo in Ap.21,1-5, ed è presentato con le parole: "**nuovo cielo e nuova terra...**Un nuovo ordine spirituale e morale, nel quale siamo collocati. E la cosa nuova è anche la città santa, la nuova Gerusalemme, simbolo del nuovo ordine di grazia e di misericordia instaurato da Dio. La città discende dal cielo perché il nuovo ordine è puramente gratuito, non è opera di uomini, bensì di Dio che lo fa e lo dona”.

Questa città è la sposa dell'Agnello (Ap.21,9). La Gerusalemme Celeste sorpassa di gran lunga le meraviglie dei cieli e della terra, è il capolavoro di Dio, la creatura nel Divino Volere.

Per la costruzione della città santa, le pietre sono preparate, con materiale celeste, qui sulla terra e devono essere pietre viventi (1Pt 2,5).

La Gerusalemme Celeste quindi, è un edificio interamente vivente,

come dicevamo nell'introduzione e come diceva già san Pietro:

1 Pt 2,4-9

⁴Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, ⁵anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo.

Scrivevamo il 19.1.1998

Dio è Amore, ci ha creati per amore e solo nell'amore potremo realizzare la nostra vita qui e poi la Vita, quando il bruco grigio che striscia sulla terra diventerà farfalla scintillante di luce.

Questa trasformazione, come sappiamo, non è indolore, ma con quale meraviglioso esito!

9.07.10 **Gesù:**

... Quando viviamo un attimo privo d'amore, rubiamo il sole a Dio, e al mondo (*quel mondo del quale siamo responsabili*) il sorriso e la speranza, e **frantumiamo i mattoni che costruiscono il Regno** e stanno insieme solo impastati con il perdono, la preghiera e l'amore. *Quindi frantumiamo noi stessi, visto che quei "mattoni" vivi siamo noi.*

Sempre dagli appunti del 1998

Il Volere Divino, che Dio vuole donarci, per condividere con noi, elevati al rango di figli, ogni Suo possesso, tutto ciò che esiste, il visibile, l'invisibile e l'essenza delle cose.

E ritorniamo agli impegni richiesti:

23.7.97 **Gesù:**

... i Miei Sacerdoti si stanno allontanando sempre più da Me, i più fedeli saranno osteggiati e perseguitati.

Accoglieteli, proteggeteli in ogni modo, offrite loro riparo, cibo e conforto spirituale, teneteli preziosi come perle rare, Io ve lo chiedo, perché su di loro ricostruirò la Mia Chiesa.

Non abbiate timore di nulla perché Io sarò con voi.

Ancora **Gesù**:

...Vi invito a edificare l'unità totale, nella vostra persona: il cuore non sia diviso in sé e sia unito a Me; fra di voi, azzerando i motivi di divisione, sublimando l'obiettivo comune; **fra voi e Noi, in quella fusione totale e perfetta che è il fine ultimo del vostro esistere.** (26.9.97)

Allora, nell'unità, la potenza dell'Amore in noi potrà deliberare la salvezza del mondo. (19.1.11)

Gesù: ...voi siete la Mia Chiesa, vi ho scelti, Mi sono innamorato di voi, vi ho corteggiato e fatti Mieì, il Mio Spirito ha danzato per voi svelandovi possibilità impensate, **vi ho rivelato il Mio amore** e ho chiesto il vostro, vi ho offerto la Mia Casa e tutto quello che possiedo, Mi sono unito alla vostra carne diventando carne, vi siete uniti alla Mia Divinità aprendovi al Mio Corpo e al Mio Sangue. Questo è sublime reciproco possesso, **per questo sono Sposo e voi siete sposa...** (25.1.98)

Allora pensavamo soprattutto all'Eucaristia, ed è giusto, anche il Vangelo parla dello Sposo. Ma ora, alla luce del Divin Volere, quanto si dilata questo significato!

Gesù:

... **costruiamo i Nostri Santuari nelle creature** e poi le mandiamo nel mondo, come **pietre vive itineranti della Nostra Chiesa**, a raccogliere altre pietre **per**

edificare i Nostri Altari, dovunque ci siano creature *disposte* ad accogliere e ad amare... (28.3.98)

L'amore che noi possiamo offrire è un piccolo amore nel tempo, nel Divino Volere, possiamo gareggiare con l'Amore eterno.

Gesù:

...vi accolgo per trattenermi, invitarvi a tavola e condividere con voi il Mio cibo celeste, la Mia dimora, i Miei beni, **il Mio Volere.**

Voglio dirvi: venite, benedetti dal Padre vostro, poiché Mi avete accolto, Io vi accolgo, poiché Mi avete amato nel tempo, sarete amati in eterno. (19.5.98)

Gesù: ...beati voi del duemila se avrete accolto il Verbo di Dio, beati voi se avrete riconosciuto la Luce del mondo, se Mi avrete permesso di illuminare le vostre tenebre.

Chi Mi accoglie è lampada vivente, (*pietre vive, lampade viventi, tutto è vita in Dio*) i suoi passi non si muovono a caso, nel buio e nel caos le Mie lampade seguono il percorso affidato loro e non inciampano, ognuna sulla sua via e però tutte insieme, **quando le avrò riunite tutte, sarà giorno.**

Mie creature, alzate la vostra luce e non temete, **Io ho già vinto il mondo e vi raduno sul Monte della Vittoria.** (3.1.2000)

E abbiamo pensato al Calvario, premessa di Resurrezione. Adesso pensiamo alla Città Santa.

17.07.06 **Maria:**

..Raduna i Missionari appena possibile, siamo ansiosi di essere chiamati, non pensare a quelli che non ci sono,

raduna quelli che ci sono, **Gerusalemme ha bisogno di voi...**

Gesù:

... accompagnatemi verso **Gerusalemme** e rimanete fermi nel bene, qualunque cosa accada. (13.03.11)

Ora che è evidente che la Città Santa è la Chiesa nel Divino Volere, ripassiamo le istruzioni che ci riguardano particolarmente e che cosa vuol dire accompagnare Gesù a Gerusalemme.

26.05.03 **Gesù:**

.... La Mia Chiesa è ammalata così, ma non morirà.

Inginocchiatevi al suo capezzale (*quindi pregate*), siate il suo respiro (*invocate lo Spirito Santo*), siate faro per i disorientati (*con la luce della Parola*), medicina e consolazione per quelli che vogliono vivere (*con la carità*), e non temete di contaminarvi col cancro dell'apostasia, dell'eresia, dell'idolatria, la superbia e la menzogna e ogni altro male che l'affligge, perché tutte queste cose nulla possono contro **i figli del Mio Volere che sono luce e rimarranno accesi per sempre.**

CORONCINA DELLA DIVINA VOLONTÀ'

Pregiera

Come progettate in Eden

*Signore,
nella Divina Volontà, ripristino la funzione cerebrale totale nelle creature, come progettate e create in Eden, perché il nostro cervello riceva impulsi e*

assorba luce solo dalla Divina Sapienza, regni sulla propria terra perché sia rigenerata, sulla creazione perché sia sottomessa, e agisca solo per la gloria di Dio.

Nella Divina Volontà, ogni trasmissione, raggio, impulso, proveniente da regni infernali, s'infranga contro il muro della luce e si dilegui accecato dall'amore tutto ciò che dall'amore non discende e all'amore non tende.

Ogni atomo indirizzato contro le creature, contro la Creazione e il Nome Santo del nostro Dio, sia trasformato in bene nella Potenza della Volontà Divina e canti nell'Universo la gloria di Dio e dei figli del Suo Volere. Così sia.

Gesù:

"Si aprono i Cieli per concedere ai miei figli l'eco divina dell'Amen".

oooooooooooo

Continuando il percorso affidatoci:

Gesù:

Rivolgetevi prima di tutto alle pecore perdute della mia Chiesa, ai Consacrati e ai Battezzati che hanno soffocato le fiamme dello Spirito ricevuto, barattandolo con lo spirito del mondo.

Nella Divina Volontà, **siate Messa perennemente celebrata sull'Altare della Vita.** (22.11.05)

Quindi, sacrificio con Cristo per portare creature alla Vita.

Gesù: Un conto è condurre per mano un cieco, un conto è dargli occhi per vedere. (19.02.06)

Meditazione:

Gesù, Capo della Sua Chiesa, dice: "Mio cibo è fare la Volontà del Padre"

Il cibo del corpo non può essere diverso dal cibo del Capo. Il cibo del Cristiano è la Divina Volontà...

L'accoglienza della Parola e dell'Eucaristia ci fa crescere nella fede, ci rinforza nelle virtù e ci rende capaci di accogliere il cibo solido della Divina Volontà, non più solo come relazione, ma come vita propria. (E qui cominciamo a essere Città)

Allora, la Divina Volontà che ci ha condotto per mano come ciechi, ci dà occhi per vedere, diventa i nostri stessi occhi.

17.06.07 **Maria:**

La Parola:

"Le porte degli inferi non prevarranno" (Mt 16,18)

... oggi, vi raduno per chiedervi una preghiera speciale per la Nostra Chiesa...

Conto su di voi per puntellare la nostra Chiesa, i figli del Divin Volere sono un aiuto insostituibile.

Il 16.09.09 pregavamo così:

Ti preghiamo, Dio nostro, con la Tua Volontà, perché sorga in ogni intelligenza il coraggio di quella morte che dà vita: l'amor proprio, l'orgoglio, l'egoismo, la volontà umana, anneghino nel mare del Tuo Volere, e lascino la creatura libera di essere grande e immortale, come da Te pensata, libera di vivere e di amare, **di essere terra nuova e infinito cielo, e creare con Te il mondo nuovo che abbiamo sognato insieme.**

IS 65,17 "Ecco infatti io creo nuovi cieli e nuova terra" *anime sante in corpi glorificati, come Gesù, incorruttibili che non vedranno più la morte.*

Gesù: ...nella Divina Volontà, il vostro sguardo infinito sull'infinito vi conforta e vi rende strumenti di conforto alle creature nella Verità. (27.11.14)

Non un conforto generico, un conforto nella Verità, cioè in Cristo.

E per poter vedere l'infinito, lo sguardo deve essere infinito, per non essere limitato dai paletti del mondo.

Gesù:

... guardate nella fede il trionfo dell'Amore e lo vedrete con gli occhi. (31.8.14)

Se non ci credo, non lo vedrò mai, se ci credo, la mia fede, nel Divino Volere, anticipa al presente quello che nel tempo sarà in futuro.

Gesù a L.P.

Ti pare poco che la mia Volontà santa, immensa, eterna, scenda in una creatura e mettendo insieme la mia Volontà con la sua, la sperda in Me e mi faccia vita di tutto l'operato della creatura, anche delle più piccole cose? Sicché il suo palpito, la parola, il pensiero, il moto, il respiro, sono del Dio vivente nella creatura; nasconde in sé Cielo e terra e apparentemente si vede una creatura.....santità più eroica non potrei darti. (6.6.1921)

Questa creatura è un altro Gesù, non per natura, ovviamente, ma per dono di grazia, come

*profetizza san Giovanni "Perché come è Lui, così siamo anche **noi in questo mondo**" (Gv 4,17)*

Non nell'aldilà, qui e adesso.

*Ecco perché **Gesù** può dire a Luisa:*

Sento in te le stesse catene che io mettevo al Padre per riconciliare il genere umano. (4.06.1919)

*E a noi il 30.03.09 a **Gerusalemme:***

In voi, Io posso toccare la terra e voi in Me toccate il Cielo e insieme li riuniamo come il Padre ci ha comandato.

Sentiamo questa profezia di Isaia:

In quel giorno si canterà questo canto nel paese di Giuda: Abbiamo una città forte, egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo, aprite le porte: entri il popolo giusto che si mantiene fedele. (26, 1-4)

E l'eco in questo messaggio di Gesù:

I santi nel Divin Volere sono inespugnabili e sono baluardi di difesa per tutta l'Umanità. (27.8.14)

Ancora IS 40 10-17

*Ecco il Signore Dio viene con potenza,
con il braccio Egli detiene il dominio.*

Ecco, egli ha con Sé il premio

E i Suoi trofei lo precedono.

Maria il 13.5.04:

Chi vuole essere re, combatta da prode, vinca la sua battaglia e porti al Padre i suoi trofei.

Strappiamo i nostri figli alla morte che per noi è già morta.

Dunque, sono i figli del Divin Volere che portano al Padre i trofei che precedono la venuta del Signore.

Dal SI 84:

⁵Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.

⁶Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

⁷Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente;

⁸Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion.

*Allora avremo raggiunto la nostra statura, allora sarà giorno, allora un solo Spirito mi conduce, e la Verità è la mia verità, la Vita la mia vita, la Potenza la mia potenza, la Gloria, la mia gloria.
(28.7.16)*

Torniamo alla nostra Città:

Di te si dicono cose stupende città di Dio (SL 86)

Le sue fondamenta sono sui monti santi;

2 il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe.

3 Di te si dicono cose stupende, città di Dio.
....tutti là sono nati.

5 Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa
e l'Altissimo la tiene salda».

6 Il Signore scriverà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».

7 E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti».

I monti santi sono gli Apostoli e i Profeti, come ci dice anche s. Paolo. Parlando ai gentili, e ricordando loro come

siano stati restituiti a Cristo e inseriti nella santa costruzione, dice: 19 Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, 20 **edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti**, (Ef 2,19-22).

Il fondamento delle fondamenta poi, la pietra angolare, è Cristo stesso.

Cristo-capo è andato avanti, lo segue Cristo-corpo: la Sua Chiesa risorta nella Divina Volontà.

«**Là costui è nato**».

L'anagrafe celeste dei redenti dal Sangue dell'Agnello.

E danzando canteranno:

«**Sono in te tutte le mie sorgenti**».

In te, Chiesa nel Fiat.

“E niente d'immondo e nessuno che commetta abominazione o falsità, v'entreranno; ma quelli soltanto che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello”. (Ap.1,27)

14.9.17 Gesù:

...Tutti i nomi delle creature sulle quali è invocato il Mio Nome da un figlio del Divin Volere, sono trascritti sul Libro della Salvezza.

Solo a voi, in virtù del Fiat che respirate, è dato di poter fare questo, anche a luci spente.

(cioè quando sarà spenta la luce della grazia)

Maria il 13.5.18:

... la nostra vita nella Divina Volontà apre squarci di sereno nel cielo cupo e turbolento del mondo.

Quel sereno diventerà totale, figli miei, non dubitate mai di aver fatto la scelta giusta.

Anche quando vi parrà solo tempesta, fate cantare il cuore, il vostro Sole è lì.

E questo richiede quella fede grande, incondizionata, senza la quale, d'altronde, non si può neanche parlare di Divin Volere.

8.10.06 ore 20,15 **Maria:**

Io sto davanti a voi come la Terra Promessa, la Città di Dio, di cui si dicono cose stupende.

Il Messaggio di Maria

Figli del Divin Volere,
Io che sono Madre e Regina
della Divina Volontà, sono
Madre di questa Chiesa nel
Fiat, Regina della
Gerusalemme Celeste.



Sono la Città Santa, per
prima. Ora, ognuno dei figli del Divin Volere è
città santa, dimora del Re dei re e della Sua
Regina.

Insieme, siamo edificati dal Dio Vivente ed
edifichiamo per Lui la Sua santa Chiesa,
rinnovata nel Divino Volere, perché tutti
possano "camminare alla sua santa luce" (*cfr.*
IS 60,3) e trovare il loro posto preparato dal
Figlio Mio presso il Padre.

IS 60,1,5

1 Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.

2 Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra,
nebbia fitta avvolge le nazioni;
ma su di te risplende il Signore,
la sua gloria appare su di te.

3 Cammineranno i popoli alla tua luce,
i re allo splendore del tuo sorgere...

5 A quella vista sarai raggianti,
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore...

*Vediamo qui come Maria, pienezza della grazia
nella Divina Volontà, abbraccia tutta la storia
della Salvezza. Fra le Sue braccia, il Redentore
Gesù, a Betlemme di Giudea, tutti i Suoi figli
redenti ai piedi della Croce, la santa Chiesa
nascente a Pentecoste, e alla fine dei tempi la
Gerusalemme Celeste, la Chiesa nel Fiat, la Città
Santa di cui Lei è modello, Madre e Regina.*

*L'annunciato trionfo del Cuore Immacolato di
Maria dunque si manifesta in ogni creatura che
l'accoglie e si rifugia in Lei e nella Santa Città di
Dio, la "Sposa" dell'Agnello di cui Lei, Sposa dello
Spirito, è Madre.*

Gesù ci diceva il 4.5.97:

... **Il dono di Maria lo conoscerete veramente
solo nel Regno,** ma già fin d'ora potete goderne

la protezione e l'amore e la guida attenta e premurosa che Lei sa dare a chi si affida alle Sue cure materne...

A Casapesenna:

Spirito Santo, traducimi l'amore di Maria.

-Dovrei inventare per voi una lingua nuova, ma è già tutta scritta e la parlerete nella Nuova Era. (23.9.04)

Dall'Apocalisse di Don Dolindo Ruotolo:

Se ci scoraggia la nostra debolezza e la nostra miseria, guardiamo Maria SS., gloriosa città di Dio *posta sui monti*, elevata su tutti i Santi, splendente della chiarezza di Dio per la pienezza di grazie, tempio vivo dell'Eterno Amore perché sposa dello Spirito Santo, illuminata dall'Agnello Divino perché sua Madre, anticipatamente redenta dal Sangue di Lui e resa tutta bella nel candore immacolato.

Ave Maria...

oooooooooooooooooooooooooooo

APPUNTI

La Gerusalemme di lassù è libera ed è la nostra madre. (Gal. 4,26)

Sentiamo ancora il Card. Martini:

La nuova Gerusalemme è il punto di riferimento che dà senso a tutta la storia umana, è il punto di arrivo di tutte le nazioni e di tutti i popoli, è la città ideale aperta e pronta a ricevere tutti, è la città che esclude ogni impurità e ogni falsità, che affratella nazioni e popoli a mano a mano che vengono immersi in questa pienezza luminosa che è la manifestazione di Dio, del suo amore senza limiti.

Le misure della città sono alla dismisura dell'altezza, lunghezza, larghezza della carità di Cristo e superano ogni comprensione.

In Genesi, Il fiume usciva da Eden per irrigare il Giardino (Gen 2,10) Adesso il fiume d'acqua viva, lo Spirito Santo, esce dai figli di Dio, trasformati in sorgente che zampilla per la vita eterna. (Cfr. Gv7,39)

Seguono alcuni messaggi del passato, utili da rimeditare alla luce del presente per non incorrere in pericolose perdite di tempo e di grazia.

28.6.99 Gesù:

“...la strada che porta al nemico è ingombra di tutti i vostri buoni propositi non realizzati. Quando sentite la mia voce, e **sempre io vi chiamo**, non dite: domani verrò da Te, fra poco pregherò, inginocchiatevi subito perché la Salvezza sta passando per voi adesso.

Alcuni pensano che per la preghiera ci sarà tempo, quando avranno sbrigato tutte le loro cose, **io vi dico che non è così** e rischiate di trovarvi senza più tempo perché tutto avrete speso, anzi sperperato, senza acquistare nulla di ciò che vale.

Quando non avrete più alberi, né frutti, né acqua da bere, né aria respirabile, che farete del denaro che tanto vi assilla e su chi sfogherete il vostro orgoglio di supremazia?

Quando scoprirete che avete scelto di restare granelli di polvere e rifiutato la mano che vi innalza al rango di figli, non avrete più tempo né lacrime, se avrete sperperato anche questa grazia.

Mettetevi in cammino, c'è ancora luce, vi benedico”.

Gesù:

Insieme, bambini miei, rinfrescheremo ogni aridità e ciò che appariva desolato darà segnali impensati di vita, e nell'immobilità indurita delle rocce vedrete movimenti di speranza e udrete sospiri di pace. Vi amo tanto.

(25.6.99)

27.6.99 Al Tempio "Mia Madonna e Mia Salvezza"

la Mamma dice: "Vi amo, figli cari, vi amo tanto.

Fate il vostro nido in me, così sarete al sicuro voi e i vostri piccoli."

28.7.99 Gesù:

"L'unione ipostatica fra l'uomo e Dio si può realizzare solo nell'amore".

6.1.2000 Gesù:

...vi chiedo di amare la mia immagine nelle creature e di adoperarvi con ogni sapienza e intelligenza donatavi perché questa immagine emerga e risplenda.

Non cercate però di possedermi attraverso le creature, perché il possesso di me è donato a ciascuno di voi totalmente.

Siate uno perché ognuno di voi è già uno con me e io sono uno con tutti.

Portatemi oro, incenso e mirra.

Grazie perché avete accolto la mia richiesta di digiuno e di preghiera, **vostra Madre arricchisce la vostra offerta a dismisura perché avvolga il mondo.**

Vi amo e vi benedico.

Da San Paolo agli Efesini: (Ef. 1,17-23)

Il Dio del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di Lui. **Possa Egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha**

chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità tra i santi.

.... Ogni cosa Egli ha posta sotto i Suoi piedi e lo ha dato per Capo supremo alla chiesa, che è il corpo di Lui, la pienezza di Colui che si realizza interamente in tutte le cose...

Ora che abbiamo contemplato questa speranza, questa certezza, verso la quale corriamo insieme, rimaniamo nella gioia e nella vigilanza grande, ricordandoci che la resurrezione spirituale presuppone comunque, pur rimanendo in vita fisicamente, la morte di tutto ciò che in noi crea separazione da Cristo.

oooooooooooo

Il figlio rinnovato e luminoso che canta un canto nuovo di vittoria e di libertà, accolto dalla Regina Madre, dagli Angeli e dai Santi, prende possesso del Regno promesso, dono del suo Signore.

(Dall'Anima di Cristo 27.10.04)

F I A T !

Santa Pasqua 2019

Il Messaggio di Gesù

Figli del Divin Volere,
risorgiamo ancora una volta nel tempo, noi che
siamo risorti nell'Eterno e camminiamo sulle
vie del Cielo.

Scendiamo nel tempo per abbracciare ancora
tutta quell'Umanità che non vorrà più sottrarsi
all'Amore e potrà entrare con noi nella Vita.

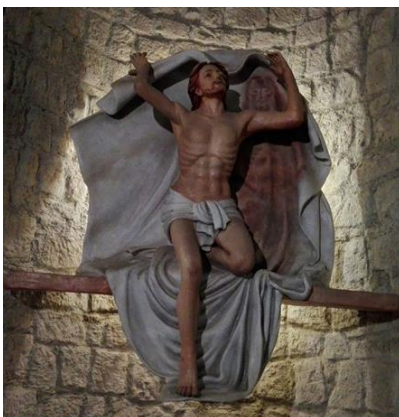
Risorgiamo per risplendere, illuminare, attirare
le creature, perché vengano ad occupare il
posto che ho preparato per loro presso il
Padre.

Risorgiamo, figli Miei, nel canto dell'Alleluia!
Nessuno vi farà tacere.

Risorgiamo nella gloria del Padre.

Io sono l'Amore.

(15.4.19)



NEL DIVIN VOLERE



Sole del mio pensiero,
risplendi e abbraccia ogni essere
vivente.

Sole della mia carità,
brilla e riscalda ogni creatura voluta da
Dio.

Sole della mia luce,
diffondi nelle menti la conoscenza
della Verità.

Sole della mia speranza,
alimenta la fiamma che anela alla
sorgente eterna.

Sole della mia gioia,
sorgi dal seno dell'aurora,
posati sul cuore dei mortali
e fa' che esultino di allegrezza,
per la vita rinnovata ed eterna
nel nostro Dio.

Così sia. (2002)

Dal Messaggio di
Maria Regina di tutti i Santi

...Vi chiedo di dare
a ogni Nostra parola
il valore, la misura e il peso
che contiene e vi benedico perché
possa diventare vostra
e inondare la vita di tutti.

Maria

(1.11.18)